



BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Redatto in forma estesa

COOPERATIVA SOCIALE START

VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Capitale Sociale interamente versato Euro 12.100,00

Codice fiscale 02652740180 Partita IVA 02652740180

Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA

Iscritta al numero 290931 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero C118656

COOPERATIVA SOCIALE START
VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Codice fiscale 02652740180
 Capitale Sociale interamente versato Euro 12.100,00
 Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA
 Iscritta al numero 290931 del R.E.A.
 Iscrizione albo cooperative numero C118656

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Redatto in forma estesa

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	13.850	1.575
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	13.850	1.575
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.941	7.408
5) avviamento	57.175	60.838
7) altre	39.581	23.657
Totale immobilizzazioni immateriali	101.697	91.903
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	237.340	0
2) impianti e macchinario	35.729	37.936
3) attrezzature industriali e commerciali	10.135	2.406
4) altri beni	257.339	296.325
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	13.000
Totale immobilizzazioni materiali	540.543	349.667
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.000	7.000
Totale partecipazioni	7.000	7.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.685	39.106
Totale crediti verso altri	36.685	39.106
Totale crediti	36.685	39.106
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.685	46.106
Totale immobilizzazioni (B)	685.925	487.676
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.813.705	904.120
Totale crediti verso clienti	1.813.705	904.120

	31/12/2023	31/12/2022
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.488	504.524
Totale crediti tributari	86.488	504.524
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.982	48.440
Totale crediti verso altri	116.982	48.440
Totale crediti	2.017.175	1.457.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	174.753	152.618
3) danaro e valori in cassa	9.937	6.993
Totale disponibilità liquide	184.690	159.611
Totale attivo circolante (C)	2.201.865	1.616.695
D) Ratei e risconti	327.793	271.069
Totale attivo	3.229.433	2.377.015

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	12.100	13.450
II - <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	20.600	0
IV - <i>Riserva legale</i>	30.886	23.001
V - <i>Riserve statutarie</i>	66.188	48.578
Varie altre riserve	-2	2
Totale altre riserve	-2	2
IX - <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	52.548	26.284
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	182.320	111.315
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.349	380.819
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.399	154.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.704	139.966
Totale debiti verso banche	937.103	294.711
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.121	985
Totale debiti verso altri finanziatori	2.121	985
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.626	375.321
Totale debiti verso fornitori	635.626	375.321
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.550	-11.777
Totale debiti tributari	111.550	-11.777

	31/12/2023	31/12/2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.445	237.142
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.445	237.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.892	479.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	300
Totale altri debiti	446.892	479.953
Totale debiti	2.332.737	1.376.335
E) Ratei e risconti	325.027	508.546
Totale passivo	3.229.433	2.377.015

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.368.304	7.874.810
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.376.881	1.374.753
altri	27.545	97.319
Totale altri ricavi e proventi	1.404.426	1.472.072
Totale valore della produzione	10.772.730	9.346.882
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.948	119.456
7) per servizi	4.057.929	3.271.940
8) per godimento di beni di terzi	613.877	554.778
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.106.520	3.769.710
b) oneri sociali	1.207.230	1.095.462
c) trattamento di fine rapporto	293.069	312.214
e) altri costi	20.277	15.956
Totale costi per il personale	5.627.096	5.193.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.497	15.593
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.130	48.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.627	63.941
14) oneri diversi di gestione	136.493	109.991
Totale costi della produzione	10.663.970	9.313.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.760	33.434
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.149	7.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.149	7.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-28.149	-7.150
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	80.611	26.284

	31/12/2023	31/12/2022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.827	0
imposte relative a esercizi precedenti	13.236	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.063	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.548	26.284

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Rendiconto Finanziario Indiretto

	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.548	26.284
Imposte sul reddito	28.063	0
Interessi passivi/(attivi)	28.149	7.150
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	108.760	33.434
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.627	63.941
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	314.867	363.154
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	418.494	427.095
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	527.254	460.529
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-909.585	-401.667
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	260.305	188.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-56.724	-242.915
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-183.519	323.437
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	402.363	-203.871
Totale variazioni del capitale circolante netto	-487.160	-336.081
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	40.094	124.448
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-28.149	-7.150
(Imposte sul reddito pagate)	-28.063	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	-289.455	-170.405
Totale altre rettifiche	-345.667	-177.555
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-305.573	-53.107
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-285.584	-133.640
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-27.292	-70.680
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-39.106
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-312.876	-243.426

	2023	2022
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	377.654	115.520
Accensione finanziamenti	265.874	-54.966
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.182	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	649.710	60.554
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.261	-235.979
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	152.618	390.528
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.993	3.092
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	159.611	393.620
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	174.753	152.618
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.937	6.993
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	184.690	159.611
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

COOPERATIVA SOCIALE START

VIA MADONNA DEGLI ANGELI 20 - 27029 - VIGEVANO - PV

Codice fiscale 02652740180

Capitale Sociale interamente versato Euro 12.100,00

Iscritta al numero 02652740180 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PAVIA

Iscritta al numero 290931 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero C118656

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 52.548 € contro un utile netto di 26.284 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto: al fine di acquisire le informazioni relative ai contributi per la parità scolastica; avendo provveduto a un riassetto del sistema informativo nel corso del mese di marzo 2024.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione**Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni effettuate, ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società. Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati**Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della Cooperativa, sociale di tipo A e produzione e lavoro, consiste in servizi socio-assistenziali ed educativi verso l'infanzia e la gioventù nonché nella gestione di asili nido e scuole paritarie, sia di proprietà che di terzi.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Si dà atto che la Società non detiene attività denominate in valuta non di conto.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.575	12.275	13.850
Totale crediti per versamenti dovuti	1.575	12.275	13.850

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Sospensione ammortamento esercizio 2022

La società non ha applicato la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2022 relativamente alcuna categoria di beni.

Sospensione ammortamento esercizio 2023

La società non ha applicato la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023 relativamente alcuna categoria di beni.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 101.697 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.037	15.931	65.886	34.393	118.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.037	8.523	5.048	10.736	26.344
Valore di bilancio		7.408	60.838	23.657	91.903
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		2.642		24.650	27.292
Ammortamento dell'esercizio		5.109	3.663	8.725	17.497
Totale variazioni		-2.467	-3.663	15.925	9.795
Valore di fine esercizio					
Costo	2.037	18.573	65.886	59.043	145.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.037	13.632	8.711	19.462	43.842
Valore di bilancio		4.941	57.175	39.581	101.697

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinario	15,00%
DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %

Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Mobili d'ufficio	15,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autoveicoli	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Sospensione ammortamento esercizio 2022

La società non ha applicato la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2022 relativamente alcuna categoria di beni.

Sospensione ammortamento esercizio 2023

La società non ha applicato la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023 relativamente alcuna categoria di beni.

Rivalutazione dei beni

Non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente “recuperabile”, definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, “il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile”.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla

chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 540.543 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		47.104	25.319	436.172	13.000	521.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.168	22.913	139.847		171.928
Valore di bilancio		37.936	2.406	296.325	13.000	349.667
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	240.955	5.010	20.866	18.753		285.584
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			10.632	-15.056	13.000	8.576
Ammortamento dell'esercizio	3.614	7.216	2.505	72.795		86.130
Totale variazioni	237.341	-2.206	7.729	-38.986	-13.000	190.878
Valore di fine esercizio						
Costo	240.955	52.114	46.185	454.925		794.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.615	16.385	36.050	197.586		253.636
Valore di bilancio	237.340	35.729	10.135	257.339		540.543

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate al costo storico.

Rivalutazione dei beni

Non sono state operate rivalutazioni monetarie di immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a 43.685 €.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	39.106	-2.421	36.685		36.685	
Totale crediti immobilizzati	39.106	-2.421	36.685		36.685	

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella collegata Società Consortile Venti Cooperativa Sociale è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2021 per € 1.000, oltre a € 6.000 di versamenti in conto capitale ed è iscritta a bilancio per il medesimo valore.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate, con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale (€)	Utile/Perdita ultimo esercizio (€)	Patrimonio netto (€)	Quota posseduta (€)	Quota posseduta (%)	Valore a bilancio (€)
Società Consortile Venti Cooperativa Sociale	Vigevano	02817570183	4.000	63	25.443	1.000	25	7.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	36.685	36.685
Totale	36.685	36.685

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value		Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti			Crediti verso imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	7.000	7.000	Crediti verso altri	36.685	36.685
Crediti verso imprese controllate			Altri titoli		

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Stante l'attività svolta, non vi sono rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente

bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.813.705 €. e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.813.705 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 0 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Crediti in valuta estera

Si dà atto che la Società non ha iscritto crediti in valuta non di conto nel circolante.

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Crediti per il Piano Nazionale per la Formazione 4.0, per euro 498.771, compensati con debiti fiscali quale sostituto d'imposta per lavoratori dipendenti, parasubordinati e lavoratori autonomi e con debiti previdenziali per lavoro subordinato.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	di variazione nell'esercizio	di valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	904.120	909.585	1.813.705	1.813.705		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504.524	-418.036	86.488	86.488		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.440	68.542	116.982	116.982		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.457.084	560.091	2.017.175	2.017.175		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		1.813.705
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		86.488
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		116.982
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		2.017.175

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà atto che non la società non ha effettuato cessioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si dà atto che non la società non ha iscritto attività finanziarie nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 184.690 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 174.753 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 9.937 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.618	22.135	174.753
Denaro e altri valori in cassa	6.993	2.944	9.937
Totale disponibilità liquide	159.611	25.079	184.690

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	271.069	56.724	327.793
Ratei attivi	214.701	-6.608	208.093
Altri risconti attivi	56.368	63.332	119.700

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che la società non ha capitalizzato oneri finanziari in valori dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Si dà atto che la Società non ha contratto debiti o altre passività in denominate in valuta non di conto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 12.100 €.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.450		8.250	9.600		12.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni			20.600			20.600
Riserva legale	23.001		7.885			30.886
Riserve statutarie	48.578		17.610			66.188
	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			3		-1
Totale altre riserve	2			3		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	26.284	-26.284			52.548	52.548
Totale patrimonio netto	111.315	-26.284	54.345	9.603	52.548	182.321

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento all'unità	-2
Totale	-2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.100	capitale	n/a	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.600	capitale	A, B	20.600
Riserva legale	30.886	utili	B	30.886
Riserve statutarie	66.188	utili	A, B	66.188
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	capitale	n/a	
Totale altre riserve	-2	capitale	n/a	
Totale	129.772			117.674
Quota non distribuibile				117.673

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da arrotondamento all'unità	-2	Capitale	n/a
Totale	-2		

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa. E' stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	12.100	12.100			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.600	20.600			
Riserva legale	30.886		30.886		
Riserve statutarie	66.188		66.188		
Varie altre riserve	-2		-2		

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tra le voci del patrimonio netto non è valorizzata, non ricorrendo il caso, la voce VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 389.349 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	380.819
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	297.685
Utilizzo nell'esercizio	289.155
Altre variazioni	
Totale variazioni	8.530
Valore di fine esercizio	389.349

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si rende atto che non sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti verso fornitori.

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari e debiti contributivi è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha in corso prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	294.711	642.392	937.103	532.399	404.704	92.675
Debiti verso altri finanziatori	985	1.136	2.121		2.121	
Debiti verso fornitori	375.321	260.305	635.626	635.626		
Debiti tributari	-11.777	123.327	111.550	111.550		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.142	-37.697	199.445	199.445		
Altri debiti	479.953	-33.061	446.892	446.892		
Totale debiti	1.376.335	956.402	2.332.737	1.925.912	406.825	92.675

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	937.102	937.102
Debiti verso altri finanziatori	2.121	2.121
Debiti verso fornitori	635.626	635.626

Debiti tributari	111.550	111.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.445	199.445
Altri debiti	446.892	446.892
Debiti	2.332.736	2.332.736

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a €171.340 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo ipotecario stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'acquisto di un immobile strumentale in Vigevano, per l'esercizio dell'attività di asilo nido e scuola d'infanzia.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 765.763.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	171.340			171.340	765.763	937.103
Debiti verso altri finanziatori					2.121	2.121
Debiti verso fornitori					635.626	635.626
Debiti tributari					111.550	111.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					199.445	199.445
Altri debiti					446.892	446.892
Totale debiti	171.340			171.340	2.161.397	2.332.737

Moratoria mutui

La società non aveva aderito alla misura di sostegno, volta alla sospensione del pagamento di mutui e finanziamenti a rimborso rateale per l'emergenza da Covid-19.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	404.360	-272.130	132.230
Risconti passivi	104.186	88.611	192.797
Totale ratei e risconti passivi	508.546	-183.519	325.027

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Ricavi non finanziari

I ricavi non finanziari, riguardanti i contributi in conto esercizio ricevuti e l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) per un totale di euro 1.404.426.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da CRE, asili nido e scuole paritarie	2.638.236
Ricavi da servizi educativi in appalto e gestione	6.730.068
Totale	9.368.304

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione

territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.368.304
Totale	9.368.304

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	1.376.881	1.374.753
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	3.000	50.000
Rimborso di spese	6.147	900
Altri ricavi e proventi diversi	6.703	6.604
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	11.695	39.815
TOTALE	1.404.426	1.472.072

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Perdite su crediti	2.686	575
Imposte deducibili	28.301	11.398
IMU	2.664	5.053
Iva indetraibile pro-rata	3.831	2.437
Quote contributi associativi		4.788
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	1.454	1.073
Oneri e spese varie	60.431	51.610
Altri costi diversi	12.278	9.249
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	24.446	7.596
- altri oneri straordinari	401	16.212
TOTALE	136.492	109.991

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 28.149 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si dà atto che la Società non ha percepito proventi dalla partecipazione detenuta.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.397
Altri	752
Totale	28.149

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i ricavi di entità o incidenza eccezionali sono stati indicati all'interno della voce A5; i costi di entità o incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Si dà atto che la Società non ha rilevato elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte

sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità “corrente”, ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità “differita”.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Non ravvisandosi il caso, non è stata stanziata o imputata fiscalità differita.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	218
Operai	19
Totale Dipendenti	237

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si dà atto che, per l'anno 2023 e nel corso del medesimo, gli amministratori non hanno percepito compensi. Per l'anno 2022, invece, nel corso del 2023 sono stati pagati compensi per € 28.232. La Società, inoltre, non ha concesso loro anticipazioni o credito né ha assunto impegni in loro nome.

Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso del 2024.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Titoli emessi dalla società

Si dà atto che la Società non ha emesso titoli finanziari incorporanti diritti amministrativi.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, salvo quanto già esposto per le operazioni in corso di locazione finanziaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Sono in corso trattative per il subentro nelle parità scolastiche di sette scuole, sia dell'infanzia che dei gradi obbligatori dell'istruzioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- denominazione del soggetto erogante;
- data di incasso;
- causale;
- somma incassata.

Contributi pubblici ricevuti

Soggetto erogante	Data	Causale	Somma erogata
Ag. Delle Entrate	01/01/2023	Piano Naz. Formazione 4.0 - 2021	249.723
Ag. Delle Entrate	01/01/2023	Piano Naz. Formazione 4.0 - 2022	249.048
MIUR	05/01/2023	Parità / contributo scolastico	11.037
Comune di Novara	11/01/2023	Parità / contributo scolastico	7.223
Comune di Novara	11/01/2023	Parità / contributo scolastico	7.223
Comune di Avigliana	19/01/2023	Parità / contributo scolastico	4.850
MedioCredito Centrale	20/01/2023	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	250.000
Comune di Mortara	25/01/2023	Parità / contributo scolastico	13.219
Regione Lombardia	26/01/2023	Parità / contributo scolastico	6.000
Comune di Milano	27/01/2023	Parità / contributo scolastico	1.917
Comune di Vercelli	06/02/2023	Parità / contributo scolastico	1.772
MIUR	09/02/2023	Parità / contributo scolastico	1.803
Comune di Vercelli/Regione Piemonte	27/02/2023	Parità / contributo scolastico	6.934
FinLombarda	06/03/2023	Contributo c/interessi	18.963
Comune di Zeme	04/04/2023	Parità / contributo scolastico	12.000
Comune di Vercelli	19/04/2024	Parità / contributo scolastico	3.545
Comune di Novara	02/05/2023	Parità / contributo scolastico	19.200
Comune di Novara	02/05/2023	Parità / contributo scolastico	28.800
Comune di Ceranova	24/05/2023	Contributo CRE	770
Comune di Vercelli	26/05/2023	Parità / contributo scolastico	480
MIUR	07/06/2023	Parità / contributo scolastico	2.205
MIUR	07/06/2023	Parità / contributo scolastico	1.485
MIUR	14/06/2023	Parità / contributo scolastico	3.840
MIUR	14/06/2023	Parità / contributo scolastico	5.760
Comune di Vercelli	21/06/2023	Parità / contributo scolastico	1.973
Comune di Vercelli	21/06/2023	Parità / contributo scolastico	11.839
Comune di Vercelli	21/06/2023	Parità / contributo scolastico	8.610
Regione Lombardia	26/06/2023	Parità / contributo scolastico	8.145
MIUR	29/06/2023	Parità / contributo scolastico	10.388
MedioCredito Centrale	30/06/2023	Fondo di Garanzia lg.662/96	4.597
MIUR	03/07/2023	Parità / contributo scolastico	16
MIUR	04/07/2023	Parità / contributo scolastico	31.745
MIUR	04/07/2023	Parità / contributo scolastico	11.425
MIUR	04/07/2023	Parità / contributo scolastico	23.085
MIUR	04/07/2023	Parità / contributo scolastico	54.502
MIUR	19/07/2023	Parità / contributo scolastico	20.515
MIUR	19/07/2023	Parità / contributo scolastico	3.407
Comune Novara	21/07/2023	Progetto disabilità	20.000
MIUR	21/07/2023	Parità / contributo scolastico	44.974
MIUR	21/07/2023	Parità / contributo scolastico	2.158
MIUR	25/07/2023	Parità / contributo scolastico	4.070
MIUR	25/07/2023	Parità / contributo scolastico	4.070

Soggetto erogante	Data	Causale	Somma erogata
UST Pavia	25/07/2023	Parità / contributo scolastico	13.653
MIUR	25/07/2023	Parità / contributo scolastico	1.206
UST Pavia	31/07/2023	Contributo caro energia	1.431
UST Pavia	31/07/2023	Contributo caro energia	839
MIUR	03/08/2023	Parità / contributo scolastico	250.044
Comune di Vercelli	07/08/2023	Parità / contributo scolastico	3.545
Comune di Avigliana	08/08/2023	Parità / contributo scolastico	2.350
Comune di Milano	23/08/2023	Contributo disabilità	42.404
Comune di Milano	23/08/2023	Contributo disabilità	31.187
MIUR	31/08/2023	Parità / contributo scolastico	16.547
MIUR	14/09/2023	Contributo caro energia	373
MIUR	19/09/2023	Parità / contributo scolastico	588
Comune di Zeme	20/09/2023	Parità / contributo scolastico	9.000
Comune di Zeme	20/09/2023	Parità / contributo scolastico	4.900
Comune di Zeme	20/09/2023	Parità / contributo scolastico	5.100
MIUR	20/09/2023	Parità / contributo scolastico	435
MIUR	22/09/2023	Contributo caro energia	6.044
MIUR	22/09/2023	Contributo caro energia	1.251
Comune di Novara	30/09/2023	Parità / contributo scolastico	11.314
Comune di Giussago	30/10/2023	Contributo CRE	13.450
Comune di Siziano	30/10/2023	Contributo CRE	21.595
Comune di Siziano	30/10/2023	Contributo CRE	1.495
Comune di Siziano	30/10/2023	Contributo CRE	3.512
Comune di Mortara	03/11/2023	Parità / contributo scolastico	11.409
Comune di Vercelli	10/11/2023	Progetto comunale	2.000
Comune di Giussago	14/11/2023	Contributo CRE	5.000
MIUR	20/11/2023	Parità / contributo scolastico	1.108
MIUR	20/11/2023	Parità / contributo scolastico	747
Fondazione Comp.S.Paolo	28/11/2023	Contributo progetto	4.500
MIUR	01/12/2023	Contributo caro energia	1.736
MIUR	01/12/2023	Contributo caro energia	1.017
Regione Lombardia	01/12/2023	Parità / contributo scolastico	6.185
Regione Lombardia	01/12/2023	Parità / contributo scolastico	6.984
Regione Lombardia	01/12/2023	Parità / contributo scolastico	4.781
Regione Lombardia	13/12/2023	Parità / contributo scolastico	11.200
Regione Lombardia	13/12/2023	Parità / contributo scolastico	15.000
Comune di Vercelli	14/12/2023	Parità / contributo scolastico	1.772
Comune di Siziano	14/12/2023	Contributo CRE	8.977
MIUR	19/12/2023	Parità / contributo scolastico	6.600
MIUR	19/12/2023	Parità / contributo scolastico	1.360
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	1.087
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	8.590
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	3.043
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	5.542
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	3.733
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	22
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	3.214
MIUR	20/12/2023	Parità / contributo scolastico	671
	TOTALE		1.731.856

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 52.548 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva legale ex L. 904/77 il 30% pari a € 15.764;
- a riserva straordinaria indivisibile ex L. 904/77 il 67%, pari a € 35.207;
- ai fondi per lo sviluppo del movimento cooperativo e della cooperazione il 3%, pari a € 1.577.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite. Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2019.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Vigevano, 27 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Firmato COLOMBO CLAUDIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Bosco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

"Firma digitale"